

Lentini. Lieve scossa sismica in mattinata: 2.1 della scala Richter

I sismografi della rete nazionale dell'Istituto di Geofisica e Vulcanologia hanno registrato una leggera scossa sismica tra Lentini e Carlentini. Un movimento sussultorio di magnitudo 2.1 della scala Richter alle 10.09 di questa mattina. Epicentro nella piana di Catania, in territorio di Lentini. Il lieve sisma è stato avvertito anche nelle vicine Carlentini e Francofonte. Nessun danno a cose o persone.

Calcio a 5, Serie A. Colpo delle Formiche, vittoria a Bisceglia: 4-3

Attesa, arriva la prima vittoria esterna per Le Formiche. A Bisceglie, le siracusane superano le padrone di casa per 4-3. Di Guardo, Cerruto, Steno e Caserta le reti. E' la seconda vittoria consecutiva per Basile e compagne.

Rosolini. Padre e figlio

arrestati per una vicenda di armi

I Carabinieri della Stazione di Rosolini, hanno eseguito due provvedimenti di fermo di indiziato di delitto emessi dalla Procura della Repubblica di Siracusa. Gli arrestati sono Giovanni Di Stefano, 42enne di Rosolini ed il figlio Corrado, 22enne. Sono accusati di essere responsabili di simulazione di reato, detenzione illegale di armi e porto in luogo pubblico di armi.

Le indagini, condotte dai militari di Rosolini e dirette dalla Procura della Repubblica di Siracusa, hanno avuto inizio a seguito di un controllo effettuato nei confronti del più grande dei due, per accertare la corretta detenzione di numerose armi (pistole e fucili) che lo stesso aveva acquistato nell'ultimo anno, essendo possessore di un porto d'armi in ragione della sua professione di guardia giurata. A seguito del controllo i militari hanno appurato che le armi non erano più nella sua disponibilità, tanto che il soggetto vistosi messo alle strette e non sapendo come spiegare la circostanza ha successivamente simulato un furto presso la propria abitazione occultando invece le armi unitamente al figlio Corrado. Proseguono le indagini per accertare ulteriori eventuali responsabilità. I fermati, dopo le attività di rito, sono stati condotti presso la casa Circondariale di Siracusa, a disposizione della Procura della Repubblica di Siracusa.

foto archivio

Calcio, Eccellenza. Il Siracusa pareggia a Viagrande. Mascara fallisce un penalty

Lontano dal De Simone il Siracusa rallenta. A Viagrande ancora un pareggio senza reti. La vittoria di Misterbianco – ottenuta a tavolino – rimane per ora l'unica in trasferta. Ma questa volta gli azzurri sono stati sfortunati, non riuscendo a raccogliere quanto avrebbero potuto quando, a una manciata di minuti dal termine, hanno avuto a disposizione un penalty. Al dischetto si è presentato Mascara, il più esperto della formazione di Anastasi. Ma l'attaccante non è riuscito a trasformare.

Basket, Serie C. Kama Aretusa, le trasferte ancora tabù

Dopo la bella vittoria sul Ragusa, non riesce il bis. La Kama Italia Aretusa perde a Crotone, sconfitta 82-75 dalla New Team che conquista così i suoi primi punti. Biancoverdi costretti ad inseguire sin dalle prime battute. Diverse riprese veloci sembrano poter segnare il cambio di passo ma i calabresi tengono. Coach Bordieri le prova tutte ma la palla non gira con la giusta velocità. I parziali: 22-13, 47-38, 64-56, 82-75.

Siracusa. La breve latitanza di una 47enne: la cercano a Belvedere, l'arrestano a Belpasso

A suo carico pendeva un ordine di carcerazione emesso dall'Ufficio Esecuzioni Penali della Procura di Messina. I carabinieri si sono allora messi sulle tracce della 47enne Giovanna Resizzi Scalora, di origini palermitane ma residente a Siracusa. Non era nella sua abitazione di Belvedere. I militari sono comunque riusciti a ricostruire in breve tempo i suoi spostamenti, mettendo fine alla sua latitanza. La donna, con svariati precedenti per reati contro il patrimonio e condannata ad espiare la pena di quasi due anni di reclusione per furto, è stata sorpresa a Belpasso, in provincia di Catania, presso parenti. Al termine delle formalità di rito la donna è stata associata presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

L'Aids e Siracusa: i numeri e la nuova sensibilità promossa da Arcigay

Nutrita la partecipazione al convegno ed al corteo organizzati da Arcigay Siracusa. "Noi vs Hiv" il titolo dell'incontro-

dibattito, animato da diverse personalità dell'associazionismo e del mondo politico, locale e nazionale. Ad aprire i lavori, nella chiesa dei Cavalieri di Malta, è stato il presidente di Arcigay Siracusa, Armando Caravini. "Questa è una occasione per scambiare informazioni e per sensibilizzazione tutti, curando gli aspetti puramente scientifici della malattia e per diffondere i principi che consentono di proteggersi dall'Hiv, ma anche per curarsi come prescrive la medicina".

Antonietta Franco, del reparto Malattie Infettive dell'Asp, ha illustrato i numeri delle persone affette da Hiv nella provincia: dal 1993 a oggi sono 430, mentre nell'ultimo anno sono stati diagnosticati 20 nuovi casi, la maggior di questi a persone di sesso maschile e di età inferiore ai 35.

Toccante il racconto di un sieropositivo."La malattia – ha spiegato – è stata la mia rinascita. Ogni giorno trovo nuovo coraggio per lottare e per andare avanti, sia nel lavoro sia per i normali aspetti quotidiani".

Alla fine del convegno, ha preso il via il Memorial Candlelight, manifestazione nata nel 1983 quando la malattia, ancora misconosciuta, spazzava via la comunità gay di San Francisco negli Stati Uniti. Un corteo con candele che ha attraversato il centro storico per arrivare in piazza Minerva.

Siracusa. Operatori sanitari a lezione per prevenire il rischio Ebola. "Nulla per Siracusa e Augusta"

Il rischio che il temuto virus Ebola possa raggiungere Augusta o Siracusa sotto la spinta dei flussi migratori "sfiora lo 0.

Ma è giusto che l'autorità sanitaria si muova, come sta facendo, per predisporre un piano in grado di azione". Così ci diceva qualche giorno fa il direttore dell'unità operativa complessa di Malattie infettive dell'ospedale Umberto I di Siracusa, Gaetano Scifo. E nell'ottica di quella dichiarazione si inserisce il corso per fronteggiare l'eventuale emergenza Ebola che ha visto ieri mattina al Rizza di viale Epipoli la presenza di un centinaio di operatori sanitari. Il corso è organizzato dall'Azienda Sanitaria Provinciale. Si tratta di lezioni teorico-pratiche sui comportamenti da tenere e i protocolli da seguire nel caso di arrivi di pazienti "sospetti".

Ma un rischio di questo tipo, ci tengono a ribadire gli esperti locali, è quasi nullo. "I focolai di infezione sono infatti concentrati in Guinea, Sierra Leone e Liberia da dove non si muove nessuno verso la Libia per poi approdare sulle nostre coste. E anche se questo avvenisse, bisogna considerare che l'Ebola ha un periodo di incubazione che va dai 2 ai 21 giorni, in un periodo medio che oscilla tra gli 8 e i 10 giorni. Visti i tempi necessari per giungere in Libia, un ipotetico malato non farebbe insomma in tempo a toccare la sua meta perché morirebbe, è triste dirlo, prima. Certo – conclude Scifo- laddove dovesse registrarsi un caso di Ebola in Libia allora il rischio di contagio aumenterebbe. Ma per il momento non è così e dunque non possiamo che stare tranquilli".

Pallamano, Serie A1. Vittoria Albatro, il Benevento cede

nel finale

Buona vittoria dell'Albatro che al Palalobello supera per 26 a 20 la Pallamano Benevento. Gara molto equilibrata, con i siracusani a guidare le operazioni e gli ospiti bravi a rispondere colpo su colpo. Ma nel finale il sette di Peppe Vinci aumenta il ritmo e trova il break decisivo. Il Benevento non riesce a scuotersi e così i tre punti prendono la strada di Siracusa. Decisivo Brancaforte con le sue otto reti. Bene Giannone (5) e Andrea Calvo (5).

Augusta. Il Pd: "spostare il mercato rionale, così non va"

Il Pd di Augusta chiede di spostare il mercato rionale da piazza Maestri del Lavoro, antistante la Capitaneria di Porto. "Abbiamo raccolto le lamentele di molti cittadini per questo stiamo cercando possibili soluzioni", spiegano i democratici megaresi. "L'attuale sede del mercato non idonea. Non ci sono ascensori o rampe che consentano di superare agevolmente il dislivello tra l'area mercatale e il sovrastante livello abitato del quartiere, ad esempio. A questo si aggiunge anche il fatto che gli stessi operatori commerciali lamentano una riduzione del volume di affari". Il Pd di Augusta annuncia di aver individuato delle zone alternative in cui sistemare il mercato in modo da "rivitalizzare il centro storico".